

Noi Pianura verso il Piano Urbanistico Generale

REPORT - percorso partecipativo Malalbergo

incontro con i cittadini e le imprese



gestito da





Indice

. Introduzione4
2. Noi Pianura, #abitanti5 2.1 Metodologia generale
2.2 Incontro
2.3 Malalbergo 2022-2047 gli esiti in sintesi
2.4 Malalbergo 2022-2047 gli esiti in mappa
2.5 Terre di Pianura 2022-2047 uno sguardo d'insieme
Mappa 1 dove abiti e come ti sposti
Mappa 2 attività svolte e spazi utilizzati
Mappa 3 i luoghi del cuore
Mappa 4 problematiche ambientali affrontate nel 204
Mappa 4 problematiche ambientali affrontate nel 204 3. Noi Pianura, #imprese22 3.1 Metodologia generale
3. Noi Pianura, #imprese22
3.1 Metodologia generale
3.1 Metodologia generale 3.2 Incontro
3.1 Metodologia generale 3.2 Incontro 3.3 Malalbergo 2022-2047 gli esiti in sintesi
3.1 Metodologia generale 3.2 Incontro 3.3 Malalbergo 2022-2047 gli esiti in sintesi 3.4 Malalbergo 2022-2047 gli esiti in mappa
3.1 Metodologia generale 3.2 Incontro 3.3 Malalbergo 2022-2047 gli esiti in sintesi 3.4 Malalbergo 2022-2047 gli esiti in mappa 3.5 Terre di Pianura 2022-2047 uno sguardo d'insieme

Introduzione



Noi Pianura è il percorso partecipativo a supporto della redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) Terre di Pianura: lo strumento che definirà lo sviluppo del territorio e delle sue comunità.

La prima parte del percorso partecipativo si sviluppa a Maggio 2022, attraverso alcuni incontri dedicati a cittadini e imprese nei Comuni facenti parte dell'Unione Terre di Pianura: Baricella, Granarolo, Malalbergo e Minerbio.

L'obiettivo di **Noi** Pianura è quello di spiegare cos'è un Piano Urbanistico Generale e ascoltare il punto di vista delle comunità del territorio per coinvolgerle nella definizione degli obiettivi strategici del piano.

Siccome **Noi** Pianura si inserisce nella fase iniziale e conoscitiva della redazione del PUG e dato che si concentra su tematiche territoriali complesse per lo sviluppo del territorio, si è scelto di impostare il percorso attraverso un metodo partecipativo basato sul gioco simulazione: strategia che permette un coinvolgimento orizzontale, semplice ed inclusivo della comunità. Obiettivo del gioco è la costruzione di due scenari: il territorio oggi e il territorio del 2047, anno conclusivo di attuazione del PUG, al fine di estrapolare informazioni e spunti utili alla stesura del Piano Urbanistico Generale.

Il percorso partecipativo **Noi** Pianura è stato organizzato e gestito da Kiez Agency.



Noi Pianura, #abitanti

Metodologia generale

Il percorso partecipativo **Noi** Pianura si basa su un metodo, che prevede il coinvolgimento degli abitanti considerando il loro contributo fondamentale nel disegno del territorio: percezioni, necessità, desideri, scenari futuri, raccontati da coloro che vivono ogni giorno sul territorio, diventano elementi utili da consegnare ai tecnici incaricati della stesura del PUG.

Entrando nel dettaglio della metodologia utilizzata, ogni incontro del percorso è stato impostato in due fasi: la prima introduttiva e divulgativa, mentre la seconda più operativa, in cui la comunità diventa protagonista, raccontando come vive il territorio oggi e come vorrebbe il suo futuro sviluppo.

Fase 1: cos'è il PUG?

In apertura di ogni incontro sono state spiegate ai partecipanti le finalità e gli obiettivi del percorso partecipativo **Noi Pianura**, oltre alle modalità di svolgimento dell'incontro. Successivamente la parola è passata di volta in volta ai Sindaci che hanno presenziato agli incontri del proprio Comune, i quali hanno ringraziato i partecipanti per la loro presenza e rimarcato il fondamentale valore che il PUG ha nello sviluppo strategico del territorio.

Infine la parola è passata all'Ing. Irene Evangelisti, che ha illustrato ai partecipanti cos'è un Piano Urbanistico Generale, spiegandone la struttura, le finalità e soffermandosi sui 3 indirizzi chiave: Ambiente, Accessibilità e Rigenerazione Urbana.

Fase 2: il gioco simulazione

Nella seconda fase interattiva dell'incontro i partecipanti hanno potuto giocare il ruolo di protagonisti, esprimendo il loro punto di vista insieme a desideri e visioni sullo sviluppo del loro territorio. Questa fase è stata organizzata dai facilitatori in due momenti:

1. Costruzione di uno Scenario di Uso attuale del territorio

È stato chiesto ai partecipanti di raccontare come vivono il territorio oggi (2022);

2. Costruzione di uno Scenario di Uso futuro del territorio

Attraverso un magico salto temporale i partecipanti sono stati trasportati nel 2047 - anno conclusivo di attuazione del PUG - ed è stato chiesto loro di immaginare e raccontare che tipo di territorio vorrebbero trovarsi di fronte. Regola cardine del gioco: ragionare come se la loro età rimanesse tale e quale a quella del 2022 e quindi ad evolvere fosse solo il territorio in cui desiderano vivere.

Per accompagnare i partecipanti ad esprimere la loro visione sul territorio di oggi e domani, sono state consegnate due schede:

SCHEDA 1 - Il nostro territorio nel 2022

Questa prima scheda riporta alcune semplici domande utili a capire come il partecipante vive il territorio oggi: dove abiti; qual è l'attività prevalente che svolgi durante la giornata e quale







mezzo utilizzi; qual è l'attività che compi nel tempo libero e che tipo di spazio verde utilizzi; quali luoghi di aggregazione frequenti e qual è il tuo luogo del cuore del territorio.

SCHEDA 2 - Il nostro territorio nel 2047

Questa successiva scheda è stata impostata attraverso domande simili alle precedenti ma rivolte al futuro, utili a far ragionare i partecipanti sul tipo di territorio che desidererebbero vivere nel 2047, ovvero: dove abiterai; quale sarà la tua attività quotidiana prevalente e quale mezzo userai; quali altre attività svolgerai nel tempo libero; quale spazio verde e quale spazio di aggregazione userai; quali problematiche ambientali vorresti vedere risolte o migliorate e come sarà cambiato il tuo luogo del cuore.

Una volta compilate le schede, i partecipanti hanno potuto raccontare ai presenti come vivono il territorio oggi e come desiderano il suo futuro sviluppo.

Contemporaneamente i facilitatori hanno raccolto le informazioni emerse in due mappe appese, una dedicata al 2022 e l'altra al 2047, rappresentanti gli scenari del territorio in questione. Tali mappe sono state funzionali al coinvolgimento dei partecipanti, i quali hanno visto man mano la mappa arricchirsi delle loro impressioni raccontate, oltre che utili strumenti di raccolta dati a supporto dei facilitatori, i quali hanno concluso l'incontro riassumendo tematiche e spunti emersi e sottolineandone il valore nella stesura del PUG.



Incontro

Lunedì 9 Maggio dalle 20.30 alle 22.30 a Malalbergo, presso Palazzo Marescalchi, si è svolto il primo incontro dedicato ai cittadini del percorso partecipativo **Noi** pianura.

L'incontro ha raccolto numerosi partecipanti desiderosi di mettersi in gioco partecipando attivamente al percorso e portando le proprie visioni e impressioni. Oltre ai 40 partecipanti, erano presenti:

- Monia Giovannini, Sindaca di Malalbergo;
- Maura Felicani, Vice Sindaco di Malalbergo;
- Ing. Irene Evangelisti, resp. Ufficio di Piano;
- Arch. Fabio Remelli, Ufficio di Piano;
- Geom. Saverio Montanari, Garante della Partecipazione;
- Kiez Agency, Facilitatori del percorso partecipativo.

L'incontro è stato guidato dagli arch. Luca Vandini, Annalaura Ciampi ed Enrica Perotti di Kiez Agency.

I partecipanti hanno in generale dimostrato spiccato interesse e curiosità nel mettersi in gioco permettendo di raccogliere utili informazioni a supporto della stesura del PUG.

Il territorio di Malalbergo nel 2022

I partecipanti abitano in prevalenza a Malalbergo ed Altedo, in minor percentuale a Ponticelli e Pegola. La maggior parte di loro lavora sul territorio limitrofo, mentre in minima parte a Bologna e Reggio Emilia, prediligendo in generale l'uso dell'auto . Un'altra fetta importante è quella dei pensionati che si sposta in auto o in bicicletta sul territorio circostante (soprattutto per motivi legati alla cura dei nipoti). Le attività di tempo libero citate si ripartiscono in modo abbastanza







equo tra volontariato (da parte soprattutto dei pensionati) ed attività aggregative e di svago, specialmente con amici. Citati, anche se in maniera minore, lo sport e le attività culturali.

Per quanto riguarda gli spazi verdi emerge un forte attaccamento a tutti quei luoghi in cui poter godere dei corsi d'acqua che attraversano il territorio: argini dei canali e percorsi ciclabili in campagna sono i luoghi più frequentati. Subito dopo, in egual misura, giardini privati e parchi pubblici, in particolare il Parco Luna, punto di riferimento per il gioco dei bambini. Gli spazi di aggregazione più citati sono i bar/circoli, sia ad Altedo che a Malalbergo, insieme alle case private.

I luoghi del cuore emersi maggiormente sono: la ciclabile Pegola-Malalbergo; il cammino di S.Andrea; la campagna del territorio; Palazzo Marescalchi a Malalbergo; bar e circoli dei centri urbani; i centri sportivi di Malalbergo, Altedo e Pegola; i giardini pubblici di Altedo (in particolare il Parco AVIS Donatori di Sangue); la biblioteca di Altedo; i centri cittadini di Malalbergo, Altedo e Pontecelli. Numerosi sono stati anche i presenti che hanno citato casa propria.

Il territorio di Malalbergo nel 2047

La maggior parte dei partecipanti immagina di abitare ancora negli stessi luoghi, ad eccezione di due presenti che si immaginano di spostarsi altrove (una al mare e l'altra vorrebbe vivere sei mesi in Trentino e sei mesi a Malalbergo).

Le attività la vorative rimangono per lo più invariate ma diverse persone auspicano un maggior utilizzo dei mezzi pubblici e della bicicletta. Le persone che la voravano in smartworking sperano il ritorno ad una maggior attività in presenza o la possibilità di spazi di smart-coworking.

Per quanto riguarda il tempo libero un tema ricorrente è stato quello del tornare a viaggiare



(come conseguenza della pandemia) e dell'avere più tempo per fare volontariato.

Gli spazi verdi vedono un aumento delle risposte "giardino di casa" ma ci sono alcuni spunti interessanti come: il miglioramento e la gestione degli argini, la creazione di oasi nelle vecchie vasche dello zuccherificio e il miglioramento delle ciclabili in modo che siano veramente lontane dal traffico automobilistico.

Da parte di molti dei partecipanti è emersa la necessità di più spazi aggregativi dove incontrare gli amici. In particolare un partecipante ha esposto l'idea di un centro culturale intergenerazionale, in cui ci si possa scambiare conoscenze. Altri hanno espresso la volontà di avere più centri sportivi e culturali (ad es. cinema) o di andare più facilmente a Bologna.

Il problema ambientale più sentito è quello del rischio idraulico, unito a quello dell'inquinamento acustico e dell'aria dovuto alle automobili.

Altro tema citato è quello dei rifiuti, visto come la necessità di aumentare la sensibilità degli abitanti al rispetto dell'ambiente.

Per quanto riguarda i luoghi del cuore, sono stati riconfermati quelli citati nel 2022 ed emersi alcuni nuovi come:

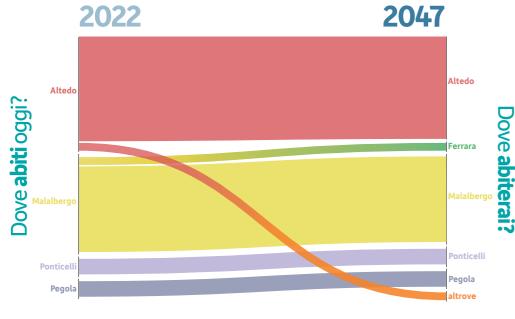
- un museo della chiesa di Altedo;
- un nuovo centro di aggregazione/culturale a Malalbergo;
- un nuovo centro sportivo a Malalbergo;
- una biblioteca multimediale ad Altedo;
- il circolo Minghetti di Altedo quale nuovo centro culturale territoriale;
- la ciclabile "Terre di Pianura".



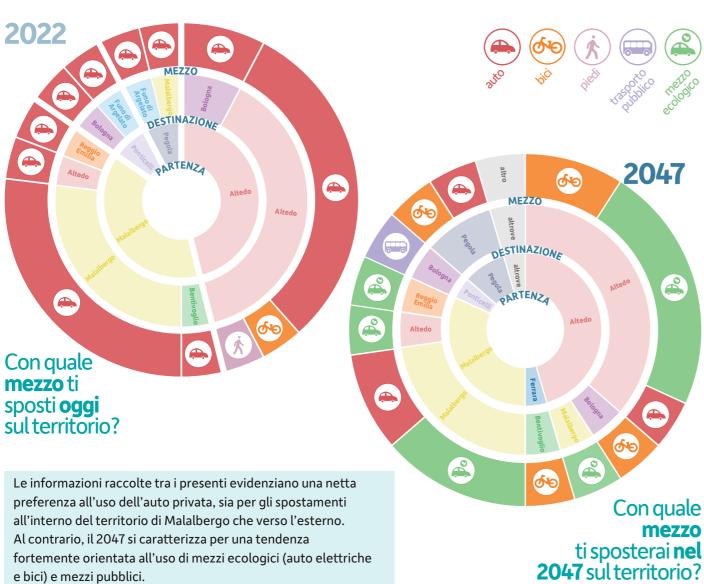
Malalbergo 2022-2047 gli esiti in sintesi



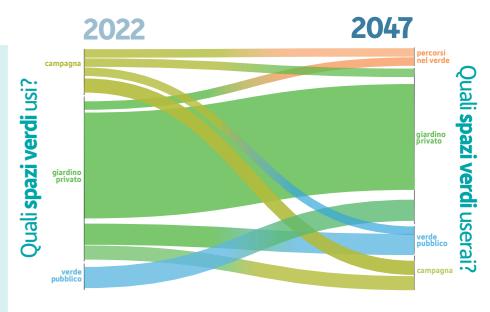


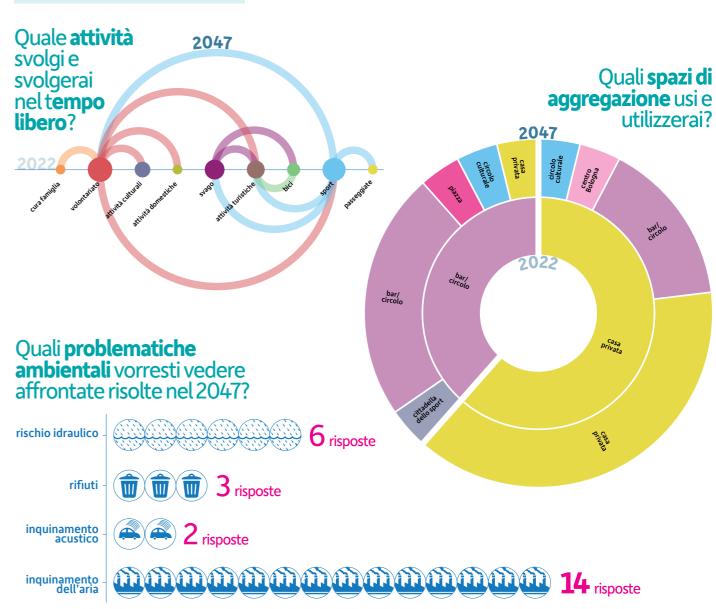


I dati raccolti evidenziano un forte attaccamento della comunità al territorio di Malalbergo: il 92,3% dei presenti desidererebbe continuare a vivere nel 2047 nel centro urbano in cui vive oggi. Solo due presenti si immaginano nel 2047 di vivere altrove (Ferrara e Alto Adige).



Nel 2047 si registra uno stazionario utilizzo degli spazi verdi utilizzati nel 2022, tranne alcune eccezioni: il giardino privato subisce una inversione verso la campagna, i parchi pubblici e i percorsi nel verde. Le attività del tempo libero svolte nel 2047 evidenziano una ricerca più legata ad attività comunitarie. Gli spazi di aggregazione del futuro si arricchiscono con il desiderio di piazze, circoli culturali e centri sportivi.





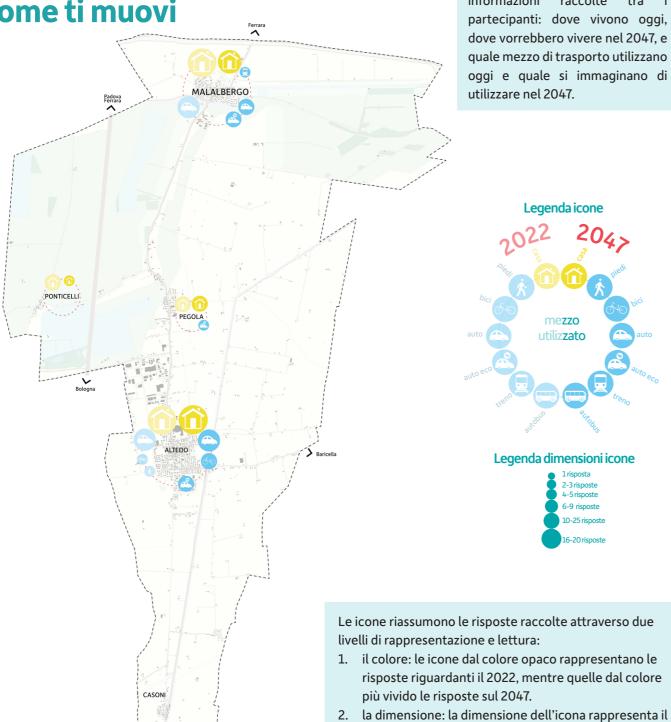
Malalbergo 2022-2047 gli esiti in mappa





Mappa 1

dove abiti e come ti muovi



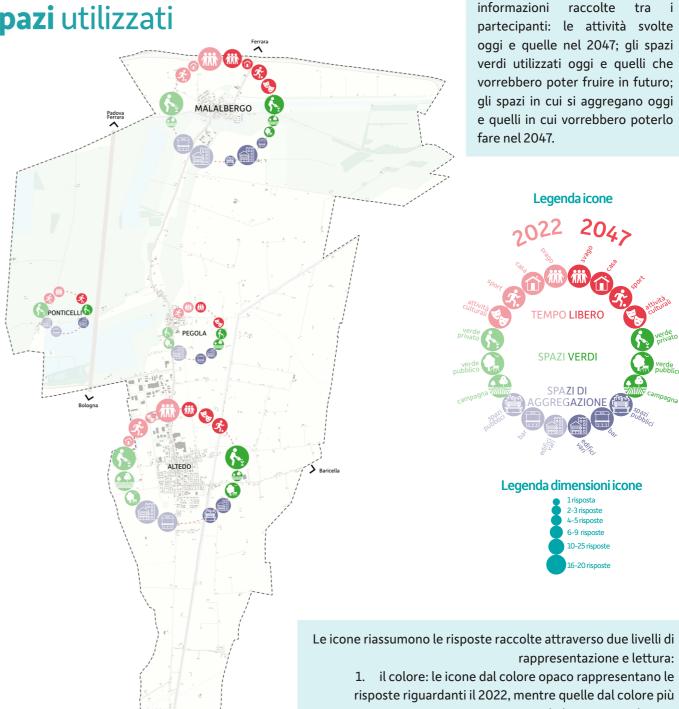
La mappa evidenzia alcune informazioni partecipanti: dove vivono oggi, dove vorrebbero vivere nel 2047, e quale mezzo di trasporto utilizzano oggi e quale si immaginano di

raccolte tra i

numero di persone che ha espresso tale risposta.

Mappa 2

attività svolte e spazi utilizzati



vivido le risposte sul 2047.

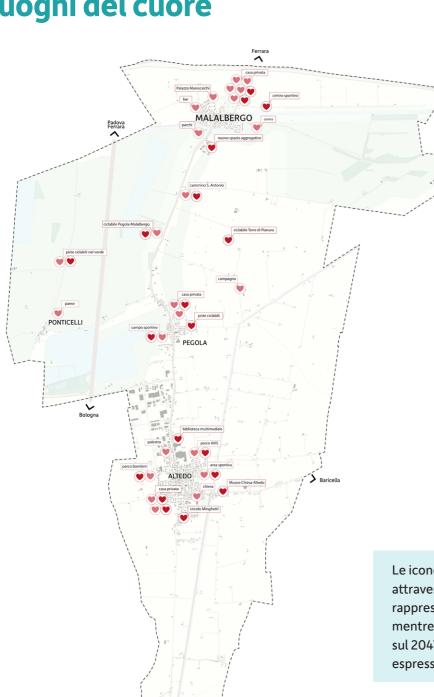
La mappa evidenzia alcune

2. la dimensione: la dimensione dell'icona rappresenta il numero di persone che ha espresso tale risposta.





i luoghi del cuore



La mappa evidenzia i luoghi del cuore che i partecipanti hanno espresso, differenziandoli tra quelli odierni e quelli che potrebbero diventarlo nel 2047, immaginandosi come potrebbe essere e cosa potrebbe offrire il territorio futuro in cui vorrebbero vivere.

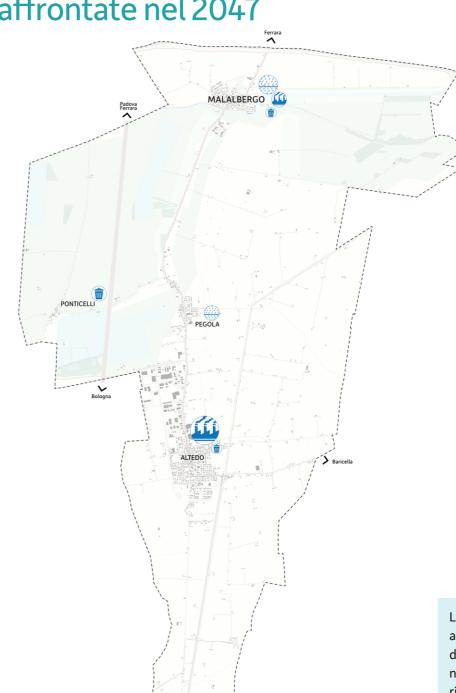
Legenda icone



Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso il colore: le icone dal colore opaco rappresentano le risposte riguardanti il 2022, mentre quelle dal colore più vivido le risposte sul 2047. Ogni icona riporta il luogo del cuore espresso dai partecipanti.

Mappa 4

problematiche ambientali affrontate nel 2047



La mappa si incentra sugli scenari raccontati dai partecipanti inerenti alle problematiche ambientali, che si augurano essere affrontate nel 2047. Si riassumono in 3 macro categorie: gestione dei rifiuti; inquinamento (aria, acustico, acqua); gestione rischio idraulico.

Legenda icone



Legenda dimensioni icone



Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso la loro dimensione: la dimensione dell'icona rappresenta il numero di persone che ha espresso tale risposta.

Terre di Pianura 2022-2047 uno sguardo d'insieme



Le mappe seguenti mostrano le informazioni raccolte tra i partecipanti durante gli incontri svolti nei quattro Comuni. Tali informazioni sono state analizzate, rielaborate e riassunte in 4 mappe, ciascuna rappresentate una specifica tematica con cui leggere il territorio, per capire come viene vissuto oggi dagli abitanti e come vorrebbero viverlo in futuro.

Mappa 1 **Dove abiti** e **come ti muovi**

Gli abitanti dei quattro Comuni presenti agli incontri hanno dimostrato un generale attaccamento al territorio, immaginandosi per la maggior parte di continuare a vivere in futuro nel medesimo Comune di provenienza. Solo pochi partecipanti hanno espresso insoddisfazione e il desiderio di spostarsi altrove (mare, montagna, fuori Regione). Il mezzo odierno più scelto per gli spostamenti è l'auto privata, prediletta sia per muoversi all'interno del proprio Comune che verso l'esterno (Comuni limitrofi, Bologna, Regione). Al contrario, il 2047 immaginato dai partecipanti si caratterizza per scelte in chiave più sostenibile: auto elettrica; "treno dell'Unione Terre di Pianura"; mezzi pubblici da e verso Bologna; mobilità dolce supportata da infrastrutture specifiche irradiate su tutto il territorio.

Mappa 2 Attività svolte e spazi utilizzati

Il 2022 raccontato dai presenti evidenzia in generale delle abitudini fortemente legate agli spazi domestici e di pertinenza (giardini privati). Contrariamente, il 2047 immaginato dagli abitanti si connota per un utilizzo più comunitario del territorio: la maggior parte dei presenti desidera

un territorio ricco di spazi aperti e pubblici (parchi, giardini, piazze) e nuovi luoghi di aggregazione (centri civici, spazi culturali e multifunzionali). In particolare durante gli incontri tutti e quattro i Comuni hanno manifestato, ciascuno in chiave diversa, il desiderio di vivere nuovamente il proprio centro storico quale luogo di riferimento per la comunità.

Mappa 3 I luoghi del cuore

I luoghi del cuore odierni raccontati dai partecipanti si dividono in generale tra coloro che citano la propria abitazione/giardino privato e coloro che invece scelgono luoghi specifici sul territorio, specialmente la campagna, parchi pubblici e il proprio centro urbano di riferimento. L'elenco del 2047, oltre al riproporsi di quelli citati nel 2022, si arricchisce di tutti quei luoghi che gli abitanti hanno raccontato in precedenza immaginandosi il futuro sviluppo del territorio: centri urbani connotati in modo da essere vissuti maggiormente dalla comunità; piste ciclabili irradiate suo territorio; centri sportivi; parchi e giardini pubblici; centri civici e culturali.

Mappa 4 Problematiche ambientali affrontate nel 2047

Le problematiche ambientali presenti sul territorio dell'Unione che i partecipanti si auspicano di veder risolte nel 2047 riguardano specialmente l'inquinamento dell'aria e dell'acqua e la gestione dei rifiuti. Le problematiche legate al rischio idraulico sono emerse in special modo tra gli abitanti di Malalbergo, territorio che tra i quatto Comuni risulta essere più fragile sotto questo punto di vista.

Mappa 1

dove abiti e come ti muovi

La mappa evidenzia alcune informazioni raccolte tra i partecipanti: dove vivono oggi, dove vorrebbero vivere nel 2047, e quale mezzo di trasporto utilizzano oggi e quale si immaginano di utilizzare nel 2047.

Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso due livelli di rappresentazione e lettura:

- il colore: le icone dal colore più opaco rappresentano le risposte riguardanti il 2022, mentre quelle dal colore vivido le risposte sul 2047.
- 2. la dimensione:
 la dimensione
 dell'icona
 rappresenta il
 numero di persone
 che ha espresso tale
 risposta.

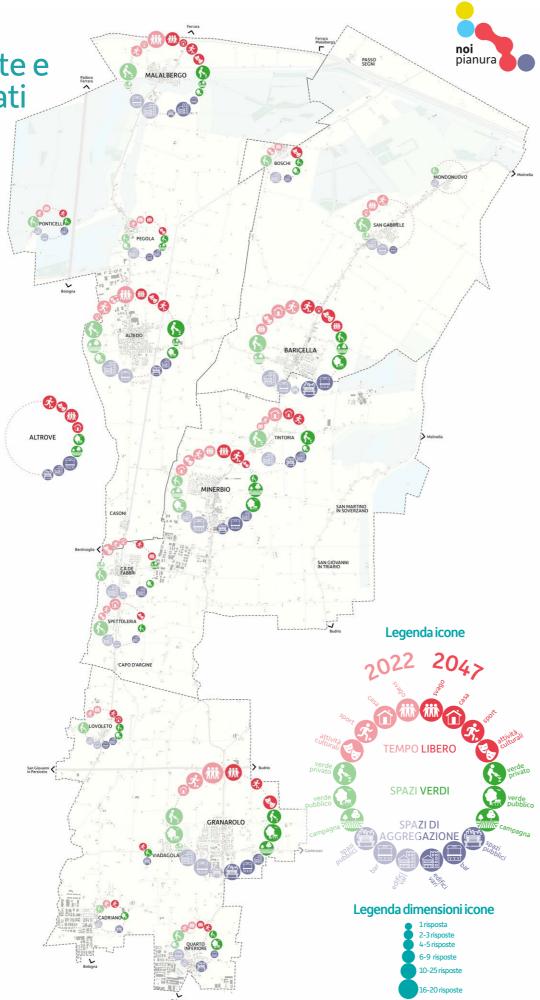
BARICELLA SAN GIOVANN Legenda icone mezzo utilizzato Legenda dimensioni icone

attività svolte e spazi utilizzati

La mappa evidenzia alcune informazioni raccolte tra i partecipanti: le attività svolte oggi e quelle nel 2047; gli spazi verdi utilizzati oggi e quelli che vorrebbero poter fruire in futuro; gli spazi in cui si aggregano oggi e quelli in cui vorrebbero poterlo fare nel 2047.

Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso due livelli di rappresentazione e lettura:

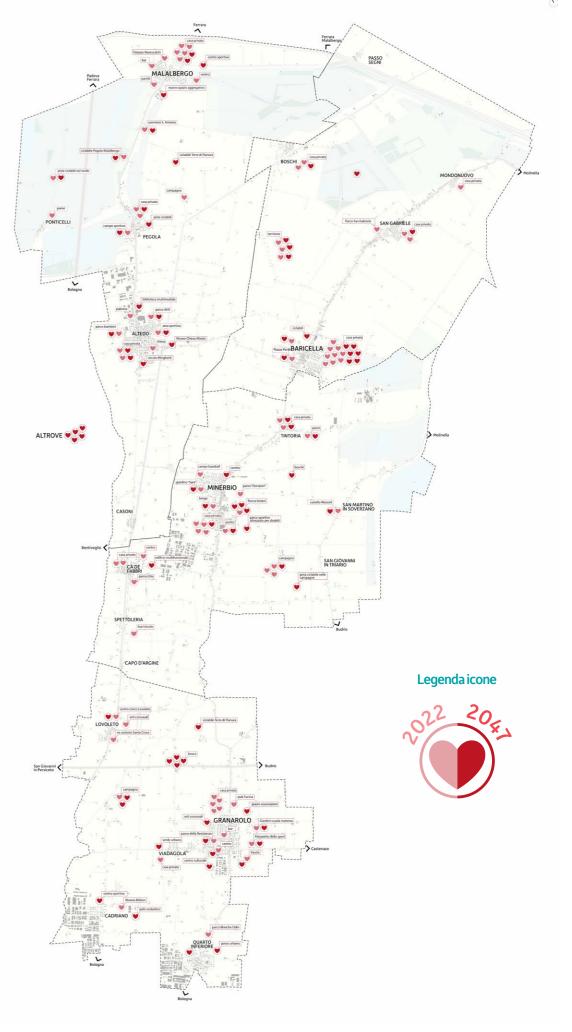
- il colore: le icone dal colore più opaco rappresentano le risposte riguardanti il 2022, mentre quelle dal colore vivido le risposte sul 2047.
- 2. la dimensione:
 la dimensione
 dell'icona
 rappresenta il
 numero di persone
 che ha espresso tale
 risposta.



Mappa 3 i luoghi del cuore

La mappa evidenzia i luoghi del cuore che i partecipanti hanno espresso, differenziandoli tra quelli odierni e quelli che potrebbero diventarlo nel 2047, immaginandosi come potrebbe essere e cosa potrebbe offrire il territorio futuro in cui vorrebbero vivere.

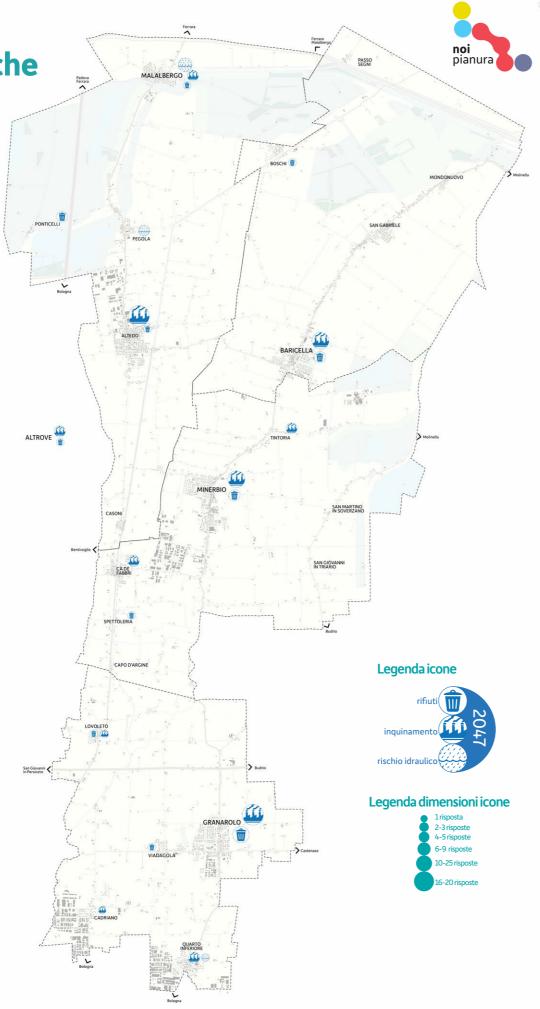
Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso il colore: le icone dal colore opaco rappresentano le risposte riguardanti il 2022, mentre quelle dal colore vivido le risposte sul 2047. Ogni icona riporta il luogo del cuore espresso dai partecipanti.



problematiche ambientali affrontate nel 2047

La mappa si incentra sugli scenari raccontati dai partecipanti inerenti alle problematiche ambientali, che si augurano essere affrontate nel 2047. Si riassumono in 3 macro categorie: gestione dei rifiuti; inquinamento (aria, acustico, acqua); gestione rischio idraulico.

Le icone riassumono
le risposte raccolte
attraverso la loro
dimensione: la
dimensione dell'icona
rappresenta il numero di
persone che ha espresso
tale risposta.



Noi Pianura, #imprese





Metodologia generale

Il percorso partecipativo **Noi** Pianura si basa su un metodo che prevede il coinvolgimento di partecipanti considerando il loro contributo fondamentale nel disegno del territorio: percezioni, necessità, desideri, scenari futuri, raccontati da coloro che vivono ogni giorno sul territorio, diventano elementi utili da consegnare ai tecnici incaricati della stesura del PUG.

Entrando nel dettaglio della metodologia utilizzata, ogni incontro del percorso è stato impostato in due fasi: la prima introduttiva e divulgativa, mentre la seconda più operativa, in cui la comunità diventa protagonista, raccontando come vive il territorio oggi e come vorrebbe il suo futuro sviluppo.

Fase 1: cos'è il PUG?

In apertura di ogni incontro sono state spiegate ai partecipanti le finalità e gli obiettivi del percorso partecipativo **Noi Pianura**, oltre alle modalità di svolgimento dell'incontro. Successivamente la parola è passata di volta in volta ai Sindaci che hanno presenziato agli incontri del proprio Comune, i quali hanno ringraziato i partecipanti per la loro presenza e rimarcato il fondamentale valore che il PUG ha nello sviluppo strategico del territorio.

Infine la parola è passata all'Ing. Irene Evangelisti, che ha illustrato ai partecipanti cos'è un Piano Urbanistico Generale, spiegandone la struttura, le finalità e soffermandosi sui 3 indirizzi chiave: Ambiente, Accessibilità e Rigenerazione Urbana.

Fase 2: il gioco simulazione

Nella seconda fase interattiva dell'incontro i partecipanti hanno potuto giocare il ruolo di protagonisti, esprimendo il loro punto di vista insieme a desideri e visioni sullo sviluppo del loro territorio. Questa fase è stata organizzata dai facilitatori in due momenti:

1. Costruzione di uno Scenario di Uso attuale del territorio

è stato chiesto ai partecipanti di raccontare come la loro impresa si relaziona al territorio oggi (2022).

2. Costruzione di uno Scenario di Uso futuro del territorio

Attraverso un magico salto temporale i partecipanti sono stati trasportati nel 2047 - anno conclusivo di attuazione del PUG - ed è stato chiesto loro di immaginare come vorrebbero si evolvesse la propria impresa e in che modo il territorio potrebbe accompagnare ed agevolare tale positiva trasformazione.

Per accompagnare i partecipanti ad esprimere la loro visione sul territorio di oggi e domani, sono state consegnate due schede:

SCHEDA 1 - Il nostro territorio nel 2022

La prima scheda è impostata su alcune semplici domande utili a raccontare la tipologia di impresa e a capire in che modo si relaziona con il territorio oggi: come si chiama e di cosa si occupa l'impresa; dove si trova; in che territorio opera; con quale mezzo si muovono i dipendenti, le merci e i clienti; che tipologia di energia viene sfruttata maggiormente dall'impresa per la produzione di merci e/o servizi; quale servizio essenziale offerto dal territorio è prevalentemente utilizzato.

• SCHEDA 2 - Il nostro territorio nel 2047

La scheda successiva è impostata attraverso domande appositamente simili alle precedenti ma rivolte al futuro, utili a far ragionare i partecipanti su come desiderano possa evolvere la propria impresa e come vorrebbero che il territorio evolvesse per agevolare tale trasformazione: come si sarà trasformata l'impresa; dove si troverà; in quale territorio opererà; con quale mezzo si muoveranno i dipendenti, le merci e i clienti; che tipologia di energia verrà sfruttata maggiormente dall'impresa per la produzione di merci e/o servizi; quale servizio utile all'impresa si vorrebbe trovare sul territorio.

Una volta compilate le schede, i partecipanti hanno potuto raccontare ai presenti come le loro imprese vivono il territorio oggi e come desiderano il suo futuro sviluppo.

Contemporaneamente i facilitatori hanno raccolto le informazioni emerse in due mappe, una dedicata al 2022 e l'altra al 2047, rappresentanti gli scenari del territorio in questione. Tali mappe sono state funzionali al coinvolgimento dei partecipanti, i quali hanno visto man mano la mappa arricchirsi delle loro impressioni raccontate, oltre che utili strumenti di raccolta dati a supporto dei facilitatori, i quali hanno concluso l'incontro riassumendo le tematiche e spunti emersi e sottolineandone il valore nella stesura del PUG.







Incontro

Lunedì 16 Maggio dalle 20.30 alle 22.30 ad Altedo, presso l'Auditorium Enrico Minghetti, si è svolto l'incontro dedicato alle imprese del territorio di Malalbergo del percorso partecipativo Noi pianura.

L'incontro ha raccolto diversi rappresentanti di imprese del territorio, desiderosi di condividere le proprie visioni e impressioni sullo sviluppo del territorio. Oltre ai 13 partecipanti, erano presenti:

- Monia Giovannini, Sindaco di Malalbergo;
- Maura Felicani, Vice Sindaco di Malalbergo;
- Ing. Irene Evangelisti, resp. Ufficio di Piano;
- Arch. Fabio Remelli, Ufficio di Piano;
- Geom. Saverio Montanari, Garante della Partecipazione;
- Kiez Agency, Facilitatori del percorso partecipativo.

L'incontro è stato guidato dagli arch. Luca Vandini, Annalaura Ciampi, Monica Malori e Chiara Ferioli di Kiez Agency.

I partecipanti hanno in generale dimostrato interesse e curiosità, creando spesso dei momenti di confronto e dibattito su come la loro impresa vive e si relaziona con il territorio di Malalbergo oggi, sottolineando le sue potenzialità e criticità e raccontando come vorrebbero evolvesse per agevolare il lavoro della loro impresa. La propositiva capacità di mettersi in gioco dei presenti e la varietà di tipologia di imprese rappresentanti, ha permesso di raccogliere utili informazioni a supporto della stesura del PUG.



Il territorio di Malalbergo nel 2022

Le imprese presenti riguardano in special modo l'ambito agricolo, autoriparazioni e autoricambi, in cifra minore il settore idrotermosanitario, servizi di welfare per le famiglie ed infine un rappresentante del proprio studio tecnico.

Le imprese sono localizzate principalmente ad Altedo e Malalbergo, ed operano per lo più sul territorio di riferimento e in generale in Emilia, tranne alcune il cui raggio d'azione si allarga all'intera Regione e all'Italia.

Per quanto riguarda i mezzi utilizzati, è emerso un forte utilizzo dell'auto da parte dei dipendenti e di mezzi pesanti per lo spostamento delle merci. Le imprese utilizzano principalmente energia elettrica e gas proveniente da fonti non rinnovabili, tranne una voce fuori dal coro che sfrutta energia elettrica prodotta dai propri pannelli fotovoltaici posizionati in copertura ed un'altra che ne produce per la vendita sul mercato. Il tema energetico ha generato un interessante

momento di confronto, in cui le imprese agricole presenti hanno potuto raccontare che il loro desiderio di utilizzare energia rinnovabile per i loro macchinari, non collima con la scarsa potenzialità che tali energie hanno oggi in ambito agricolo.

Il servizio presente sul territorio maggiormente utilizzato riguarda le infrastrutture. Durante i racconti le imprese agricole hanno fatto emergere la loro insoddisfazione per la condizione infrastrutturale odierna di alcuni tratti stradali, considerati non idonei all'evoluzione dei loro mezzi: ponti troppo bassi che non permettono il passaggio dei mezzi pesanti in altezza e strade strette che non rendono sicuro il transito in entrambi i versi di mezzi pesanti e auto. In secondo luogo sono stati citati i servizi telematici e l'offerta di servizi di welfare territoriali a cui la comunità può attingere.







Il territorio di Malalbergo nel 2047

Nonostante l'iniziale difficoltà nell'immaginare lo sviluppo futuro dell'impresa e del territorio in cui si inserisce, sono emersi numerosi spunti e ragionamenti utili al futuro disegno di Malalbergo. Le imprese si immaginano nel 2047 ancora localizzate nella loro posizione odierna, per la maggior parte ingrandite ed alcune con più sedi sia sul territorio che in Emilia Romagna, oltre che in Italia meridionale. A fronte di ciò i presenti hanno raccontato di immaginare un territorio la cui evoluzione prenda in considerazione alcune precise tematiche:

- una rete infrastrutturale adeguata all'evoluzione dei mezzi agricoli e di trasporto merci;
- una semplificazione dei vincoli paesaggistici
 e territoriali, considerati estremamente
 limitanti dalle imprese agricole. L'obiettivo
 è favorire una positiva conversione di tali

limitazioni in opportunità: aree agricole oggi soggette a vincoli che impediscono la produzione alle imprese, potrebbero diventare in futuro un'occasione di produzione altra, in modo da collimare necessità imprenditoriali con la gestione paesaggistica territoriale;

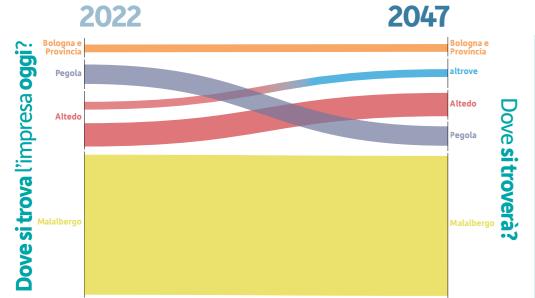
- un'implementazione della rete telematica;
- l'introduzione di una rete ferroviaria, che permetta lo spostamento di merci e persone non solo su gomma;
- un efficientamento del sistema burocratico in modo da agevolare pratiche e comunicazioni tra imprese e amministrazione;
- un incremento degli spazi pubblici verdi nelle aree industriali e produttive, in modo da facilitare le occasioni di aggregazione e ritrovo tra colleghi e famiglie in un'ottica di miglioramento del welfare aziendale;
- la facilitazione all'introduzione obbligatoria nelle aree industriali e produttive di pannelli



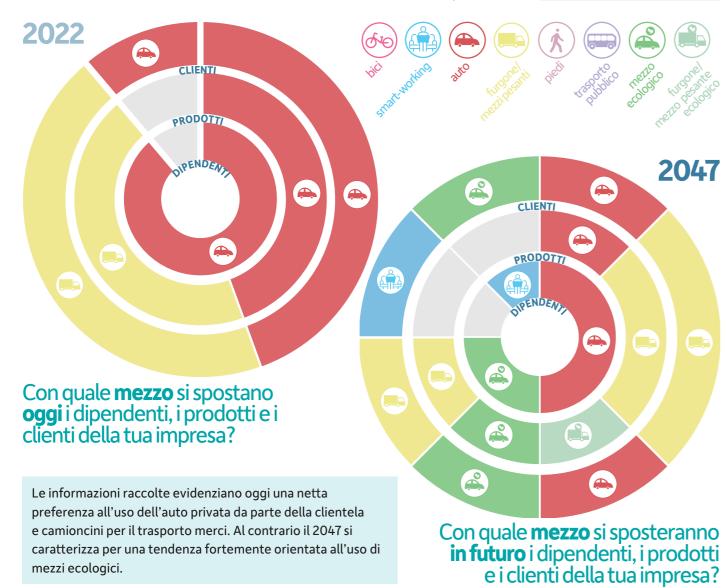
Malalbergo 2022-2047 gli esiti in sintesi

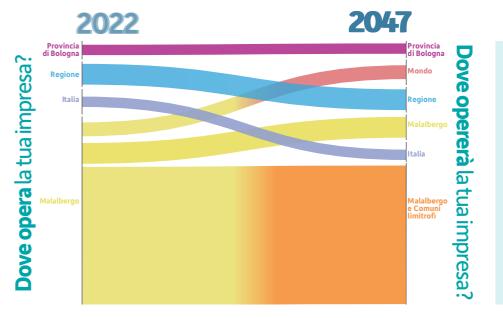




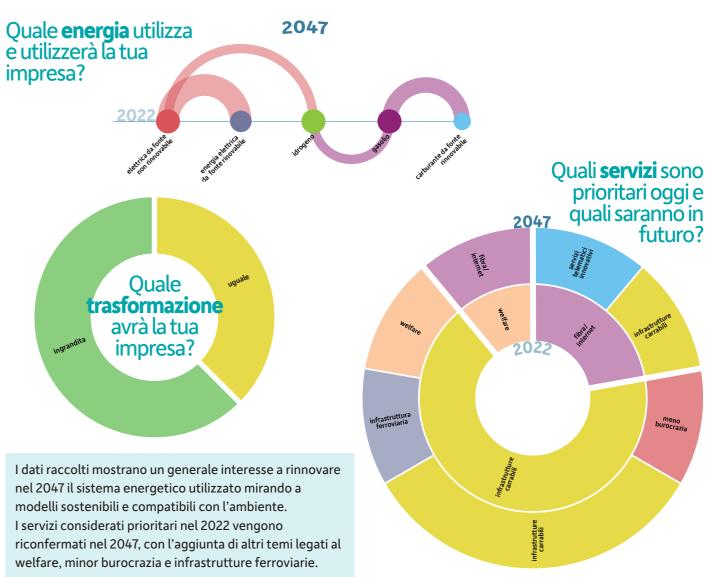


I dati raccolti evidenziano una comunità imprenditoriale fortemente legata al territorio in cui opera e proprio per questo motivo desiderosa di continuare a mantenere la propria attività a Malalbergo, Altedo e Pegola. Solo un partecipante ha espresso il desiderio di spostarsi altrove.





I dati raccolti evidenziano un gruppo imprenditoriale interessato e desideroso di ampliare in futuro il proprio mercato al di fuori del territorio di Malalbergo: mantenendo come sede quella attuale ma ampliandosi oltre i confini comunali.



Malalbergo 2022-2047 gli esiti in mappa





Mappa 1



MALALBERGO 2047. CAMPO D'AZIONE Legenda dimensioni icone 1. il colore: le icone dal colore opaco 2. la dimensione: la dimensione dell'icona

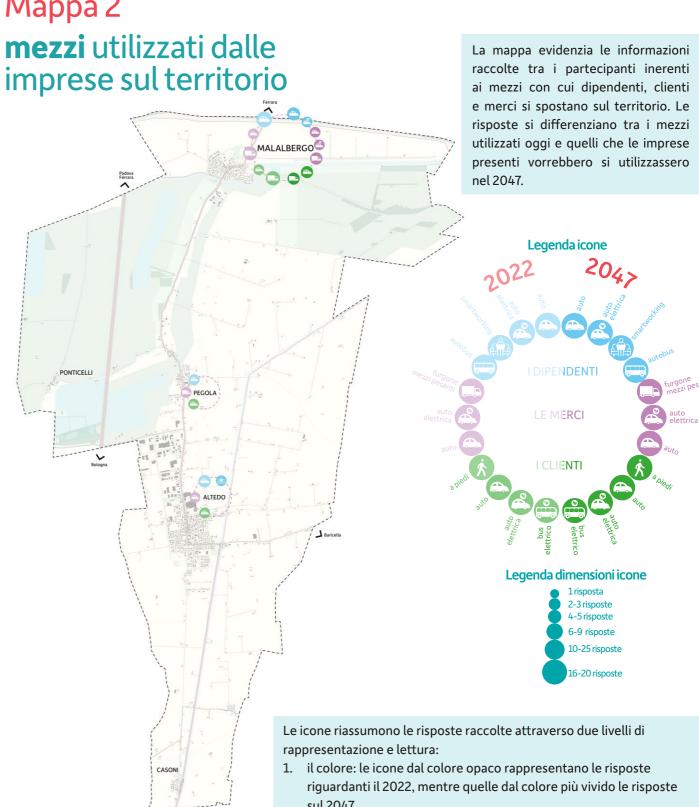
La mappa evidenzia le informazioni raccolte tra le imprese partecipanti al percorso, indagando sull'oggi e sul domani come sia la tipologia di impresa; il campo d'azione su cui opera ed opererà; l'energia utilizzata maggiormente oggi per svolgere le loro attività e quella che invece vorrebbero poter utilizzare nel



Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso due livelli di rappresentazione e lettura:

- rappresentano le risposte riguardanti il 2022, mentre quelle dal più vivido le risposte sul
- rappresenta il numero di persone che ha espresso tale risposta.

Mappa 2



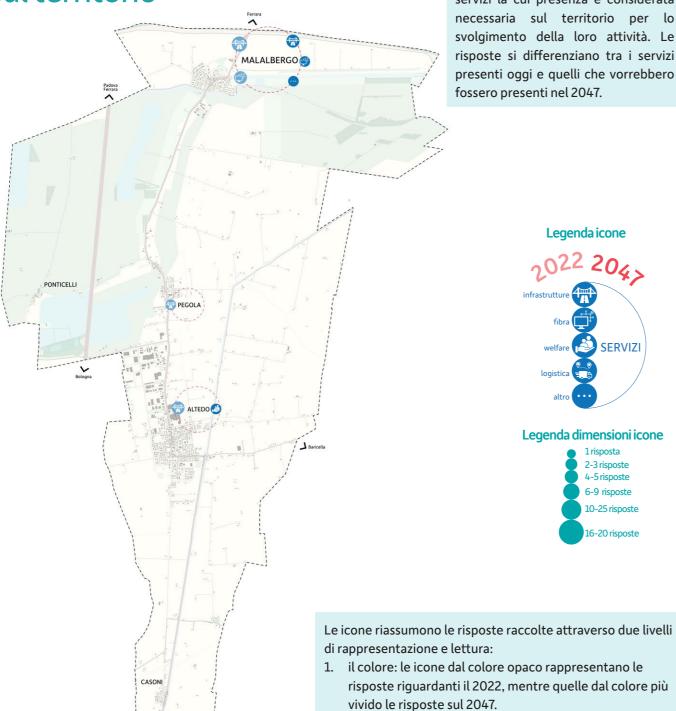
2. la dimensione: la dimensione dell'icona rappresenta il numero di

persone che ha espresso tale risposta.





servizi essenziali sul territorio



La mappa evidenzia le informazioni raccolte tra i partecipanti inerenti ai servizi la cui presenza è considerata necessaria sul territorio per lo svolgimento della loro attività. Le risposte si differenziano tra i servizi presenti oggi e quelli che vorrebbero

- risposte riguardanti il 2022, mentre quelle dal colore più
- 2. la dimensione: la dimensione dell'icona rappresenta il numero di persone che ha espresso tale risposta.

Terre di Pianura 2022-2047 uno sguardo d'insieme



Le mappe seguenti mostrano le informazioni raccolte con le imprese partecipanti al percorso durante gli incontri svolti nei quattro Comuni. Tali informazioni sono state analizzate, rielaborate e riassunte in 3 mappe, ciascuna rappresentate una specifica tematica con cui leggere il territorio, su cui oggi le imprese lavorano e su cui in futuro potrebbero sviluppare la propria attività.

Mappa 1 Imprese, territorio ed energia utilizzata

Le imprese partecipanti hanno in generale un discreto attaccamento al dimostrato territorio di riferimento: la maggior parte di loro immagina un futuro in cui la propria impresa continui ad operare nel luogo odierno, in molti prevedono un'evoluzione con nuove sedi sparse in Emilia Romagna ed un allargamento generale del mercato verso i territori limitrofi rispetto a quelli odierni. A fronte di tale consolidamento futuro, molti dei presenti hanno rimarcato la necessità di alcune trasformazioni determinanti: infrastrutture stradali adequate all'evoluzione mezzi agricoli; un miglioramento dell'accessibilità ai centri urbani e un sistema di parcheggi a supporto dei commercianti (per clienti e scarico/carico merci); minore burocrazia; una facilitazione dei vincoli paesaggistici limitanti l'operatività di quelle imprese agricole i cui campi ricadono in aree vincolate. I tipi di energia oggi maggiormente utilizzati sono quella elettrica, proveniente da fonti non rinnovabili, e il gasolio, utilizzato dai veicoli per il trasporto delle merci, oltre che dalla maggior parte di dipendenti

e clienti. Al contrario il 2047 raccontato dalle imprese si connota per un'inversione verso sistemi energetici sostenibili, da integrare sia agli edifici produttivi che ai mezzi di trasporto.

Mappa 2 Mezzi utilizzati dalle

Mezzi utilizzati dalle imprese sul territorio

Il parco di veicoli utilizzato oggi dalle imprese si caratterizza per la consistente presenza di auto e furgoni a combustibile fossile. Allo stesso modo clienti e dipendenti raggiungono le imprese soprattutto in auto, anche all'interno dello stesso centro abitato di riferimento. Al contrario il 2047 raccontato dalle imprese si connota per una generale inversione verso metodi di trasporto più sostenibili.

Mappa 3 Servizi essenziali sul territorio

I servizi territoriali considerati necessari oggi sul territorio sono per la maggior parte gli stessi desiderati per il consolidamento delle imprese nel 2047: un'efficiente rete internet diffusa; un miglioramento delle infrastrutture stradali; una semplificazione della burocrazia; un incremento del benessere lavorativo nelle aziende delle aree produttive spesso scarsamente curate, attraverso la presenza di spazi verdi pubblici, in modo che possano divenire non solo un'occasione di pregio urbano per la città, ma soprattutto un luogo in cui i dipendenti possano trascorrere piacevoli ore nelle pause lavorative.

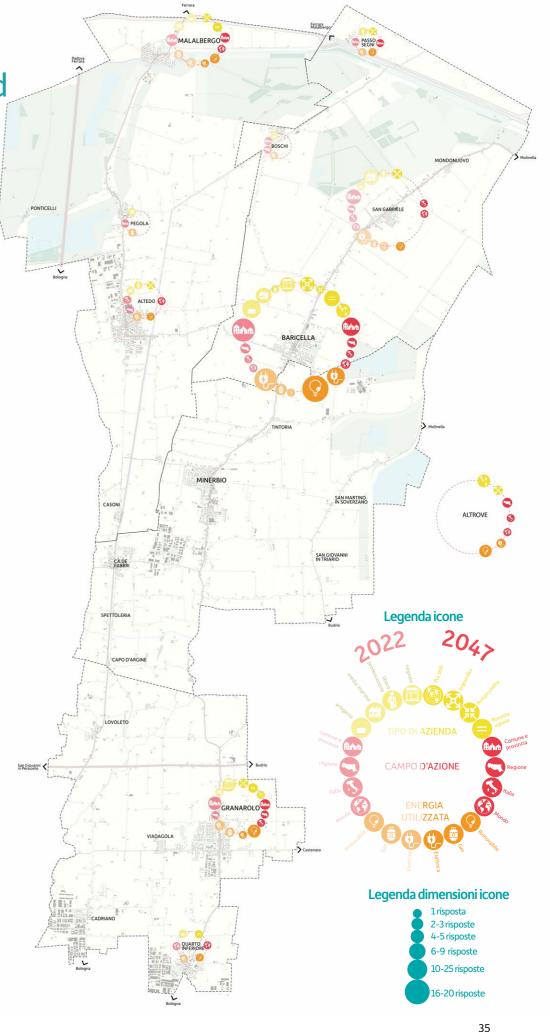
Mappa 1 imprese, territorio ed

energia utilizzata

La mappa evidenzia alcune informazioni raccolte tra i partecipanti: dove vivono oggi, dove vorrebbero vivere nel 2047, e quale mezzo di trasporto utilizzano oggi e quale si immaginano di utilizzare nel 2047.

Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso due livelli di rappresentazione e lettura:

- 1. il colore: le icone dal colore più opaco rappresentano le risposte riguardanti il 2022, mentre quelle dal colore vivido le risposte sul 2047.
- 2. la dimensione:
 la dimensione
 dell'icona
 rappresenta il
 numero di persone
 che ha espresso tale
 risposta.



Mappa 2 MALALBERGO mezzi utilizzati 0000 dalle imprese sul territorio La mappa evidenzia le informazioni raccolte tra i partecipanti inerenti ai mezzi con cui dipendenti, clienti e merci si spostano sul territorio. Le risposte si differenziano tra i mezzi utilizzati oggi e quelli che le imprese presenti vorrebbero si utilizzassero nel 2047. ALTROVE O Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso due livelli di rappresentazione e Legenda icone lettura: 1. il colore: le icone dal colore opaco rappresentano le risposte riguardanti il 2022, mentre quelle dal colore più vivido **DIPENDENTI** le risposte sul 2047. 2. la dimensione: LE MERCI la dimensione dell'icona rappresenta il I CLIE**NTI** numero di persone che ha espresso tale risposta. Legenda dimensioni icone 1 risposta 4-5 risposte 6-9 risposte 10-25 risposte 16-20 risposte

Mappa 3 MALALBERGO PASSO O servizi essenziali sul territorio La mappa evidenzia le informazioni raccolte tra i partecipanti inerenti ai servizi la cui presenza è considerata necessaria sul territorio per lo svolgimento della loro attività. Le risposte si differenziano tra i servizi presenti oggi e quelli che vorrebbero fossero presenti nel 2047. SAN MARTINO Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso due livelli di rappresentazione e lettura: 1. il colore: le icone dal colore opaco rappresentano le Legenda icone risposte riguardanti il 2022 204> 2022, mentre quelle dal colore più vivido le risposte sul 2047. 2. la dimensione: la dimensione dell'icona SERVIZI rappresenta il numero di persone che ha espresso tale risposta. Legenda dimensioni icone 10-25 risposte 16-20 risposte





www.noipianura.it